



COMUNE DI NERVESA DELLA BATTAGLIA

Piazza la Piave 1

Provincia di Treviso

p.iva 00638210260

Tel. 0422/8862

cod.fisc. 83001090261

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 148 Del 19-12-16

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2016-2018 AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D.LGS. 198/2006

L'anno **duemilasedici** il giorno **diciannove** del mese di **dicembre** alle ore **20:00**, nella Residenza Comunale, per determinazione del Sindaco si riunisce la Giunta comunale, regolarmente convocata, nelle persone dei Sigg.ri:

VETTORI FABIO	SINDACO	P
DE SORDI LUCIA	VICE SINDACO	P
CEOTTA ANDREA	ASSESSORE	P
RASERA NICOLA	ASSESSORE	P
Rossi Ferruccio	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Partecipa alla seduta il Segretario comunale Ferrari Giorgio.

Il Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2016-2018 AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D.LGS. 198/2006

Viene sottoposta alla Giunta la seguente proposta di deliberazione.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il decreto legislativo 11/04/2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, che a norma dell'art. 6 della legge 28/11/2005, n. 246 riprende e coordina in un unico testo le disposizioni ed i principi di cui al D. Lgs 23/5/2000, n. 196 “Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive”, ed alla legge 10/04/1991, n. 125 “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo e donna nel lavoro”.

RICHIAMATO l'art. 48 del predetto decreto 198, che testualmente prevede:

“1. Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), n. 7 comma 1 e 57 comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'art. 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sotto rappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d) favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi. A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione . I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l'art.6, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001 , n. 165. Resta fermo quanto disposto dall'art. 57, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.”

VISTA la Direttiva emanata dal Ministro per le Riforme e le Innovazioni Tecnologiche e dal Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, firmata in data 23 maggio 2007 concernente le misure per l'attuazione delle pari opportunità nella pubblica amministrazione;

VISTO l'art. 21 della legge 4/11/2010 n. 183, che ha apportato modifiche agli articoli 1, 7 e 57 del D. Lgs. 165/2001 prevedendo in particolare che le pubbliche amministrazioni costituiscano al proprio interno, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità ed i comitati paritetici sul fenomeno mobbing;

VISTA la direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica in data 4/3/2011 che detta le linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia;

RITENUTO dover aggiornare il piano triennale 2016 – 2018 delle azioni positive previsto dall'art. 48 del D. Lgs 196/2006 ed armonizzare la propria attività al perseguimento ed all'applicazione del diritto degli uomini e delle donne allo stesso trattamento in materia di lavoro;

VISTI:

DELIBERA DI GIUNTA n. 148 del 19-12-2016 - pag. 2 - COMUNE DI NERVESA DELLA BATTAGLIA

- l'art. 42 del D. Lgs 11/4/2006, n. 198 “Adozioni e finalità delle azioni positive”;
- il vigente Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il CCNL 14/9/2000 art. 19; VISTO l'art. 48 del Tuel 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio, ex art. 49 del Tuel n. 267/2000;

DELIBERA

per le motivazioni e i riferimenti espressi in narrativa, e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1) **di approvare**, ai sensi dell'art. 48 comma 1 del D. Lgs 198 dell'11/4/2006, l'allegato piano delle azioni positive - triennio 2016 – 2018;
- 2) **di pubblicare** altresì la presente sul sito comunale alla sezione "Operazione trasparenza";
- 3) **di trasmettere** copia della presente deliberazione alle OO. SS. e alla RR. SS. UU.

Posta ai voti palesi, la su estesa proposta di deliberazione è approvata all'unanimità
Con separata votazione unanime favorevole la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e successive integrazioni e modificazioni.

Verificata la compatibilità delle somme deliberate nel presente atto con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 9 comma 2 del D.L. 78/2009 convertito in legge 102/2009

PARERI EX ART. 49 E ART. 147 BIS COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000

Vista la documentazione di supporto e preso atto dell'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime in merito alla regolarità e correttezza amministrativa parere **FAVOREVOLE**



Il responsabile del servizio
F.to Tomietto Maria Rosa

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue.

Il Presidente
F.to VETTORI FABIO

Il Segretario
F.to Ferrari Giorgio

L'Assessore Anziano
F.to DE SORDI LUCIA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

N. Reg. Pubblic. **714**

Certifico io sottoscritto impiegato incaricato che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **30-12-2016** all'Albo pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Li **30-12-2016**



L'impiegato incaricato
F.to TOMIETTO MARIA ROSA

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(art. 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

Il presente verbale viene trasmesso in elenco, contestualmente all'affissione all'albo, ai capigruppo consiliari ai sensi dell' art. 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Li, **30-12-2016**



L'impiegato incaricato
F.to Tomietto Maria Rosa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- ☐ Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, pubblicata a norma di legge all'albo di questo Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di illegittimità, è divenuta esecutiva il _____.

Li, _____

L'Impiegato incaricato
F.to Tomietto Maria Rosa

Copia conforme all'originale.
Li, 30-12-2016



L'impiegato incaricato
Tomietto Maria Rosa